

Notiziario della Svizzera italiana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): - **(1962)**

Heft 1411

PDF erstellt am: **12.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

NOTIZIARIO DELLA SVIZZERA ITALIANA

L'OLEODOTTO ITALIA — GERMANIA. — Il primo atto dell'opera "oleodotto attraverso il Ticino" è terminato. Dopo tre giorni di discussioni il Gran Consiglio, con 27 voti favorevoli, 24 contrari e 4 astensioni, ha deciso di esaminare il messaggio del Consiglio di Stato ed i rapporti di maggioranza e di minoranza della Commissione della Legislazione già in possesso dei Deputati. Conservatori (tutti) e socialisti (salvo gli on.li Benito Bernasconi e Ongaro) hanno ritenuto perfetto l'operato dei Dipartimenti di Giustizia e dell'Economia Pubblica, giudicando inutile rinviare al Consiglio di Stato il suo messaggio perchè avesse a completarlo con un testo di legge destinato ad assidere su basi legali le trattative e gli accordi intervenuti tra il rappresentante dell'Esecutivo cantonale, on. A. Stefanj, e le società interessate, approvato poi dal Consiglio di Stato.

LA FESTA DEI FIORI A LOCARNO. — Favorita quest'anno da un tempo splendido si è svolta domenica, 10 giugno, la decima Festa dei Fiori. Applaudito da 30.000 spettatori il magnifico corteo composto da 18 carri fiorati, 11 gruppi folcloristici, 7 musiche ha fatto il giro della Regina del Verbano. Ad unanime giudizio i Motivi fiorati, veramente indovinati ed originali, hanno riscosso gli applausi continuati del pubblico. Anche la composizione del corteo merita un plauso perchè è riuscita variata, armonica, senza fratture interruzioni o contrasti stridenti. Ottima anche la partecipazione ed il contegno dei gruppi folcloristici che sono sfilati tra canti e suoni. Non avevano la solita aria di monotonia, registrata e sottolineata nelle passate edizioni, ed il pubblico ha molto gradito le loro esibizioni durante le soste.

UN ACCORDO E' POSSIBILE FRA IL MEC E LA SVIZZERA. — Così ha dichiarato fra altro il ministro Giuseppe Caron, vicepresidente della Commissione della CEE, ad una conferenza tenuta a Locarno, sabato 1° giugno, sotto gli auspici del Comitato cantonale ticinese e della neo-costituita sezione locarnese dell'Unione europea. L'oratore che è stato presentato dal presidente cantonale, sig. Massimo Pini, dopo aver ringraziato gli organizzatori del convegno, si è dichiarato particolarmente soddisfatto di parlare nella Confederazione elvetica, nella quale ravvisa un modello ed un esempio di quell'unione federale che vorrebbe vedere attuata fra i Sei Paesi del Mercato Comune. "La Svizzera, ha aggiunto il Senatore Caron, costituisce, nel suo contesto etnico politico, l'esempio vivo di quella complessità europea che caratterizza l'insieme dei Paesi della CEE. Questa complessità può divenire, ai fini dell'unione politica della Europa, non un intralcio, ma la garanzia di una unità efficiente."

IL 40° DELL'OSPIZIO DI SORENGO. — Domenica pomeriggio, 2 giugno, nel quadro fiorito e soleggiato dell'Ospizio dei bambini gracili di Sorengo, è stato solennemente e allegramente festeggiato il 40° anno di esistenza del benemerito Istituto, prima casa realizzata dall'Opera Ticinese Assistenza alla Fanciullezza (OTAF) esattamente il 22 febbraio 1922 ed emanazione numero uno di quell'Opera di assistenza ai fanciulli di Lugano-Campagna, fondata nel 1927 dal Dr. Arnoldo Bettelini e diventata poi, nel 1920, l'attuale OTAF.

IL 50° DELLA LUGANO-PONTE TRESA. — Le motrici della ferrovia Lugano-Ponte Tresa mercoledì, 6 giugno, erano bardate a festa. Bandiere e coccarde e, a segnare che la giornata non era delle consuete, larghi sibili della sirena, molto più di quanto necessitasse il prudente avvertire del giungere del treno. Il personale viaggiante con le uniformi nuove, i vagoni dipinti di fresco, le stazioni più pulite del solito. Il primo mezzo secolo di vita doveva essere celebrato in modo semplice, ma con dignità.

LA MESSA IN ESERCIZIO DELLA CENTRALE DI OLIVONE. — A metà aprile di quest'anno i lavori di costruzione dell'impianto di Olivone erano progrediti al punto di permettere di dar corso alle prove di carico e di tenuta della galleria sotto pressione e della condotta forzata, alle prove di funzionamento dell'attrezzatura elettromeccanica, della centrale e della stazione di smistamento di Olivone, nonché dell'elettrodotta 220 KV Olivone-Biasca. Tutte le prove hanno dato piena soddisfazione. La centrale di Olivone della S.A. Officine Idroelettriche di Blenio è pertanto entrata in servizio il 30 maggio scorso, fornendo per la prima volta energia sulla rete 220 KV.

LA DILIGENZA DEL GOTTARDO ATTRAVERSA IL TICINO. — In margine alla celebrazione del 250.mo anniversario della nascita di Jean Jacques Rousseau il noto scrittore-filosofo ginevrino, l'amministrazione postale in unione con il servizio turistico ha organizzato un viaggio rievocativo della diligenza postale del S. Gottardo, con partenza da Milano il 26 maggio scorso ed arrivo il 1° giugno nella cittadina medioevale di Neuveville sul lago di Bienna.

LE FILOVIE NELLA VALLE CALANCA. — Promossa dalla "Pro Calanca", della quale è animatore il sig. Ettore Rigonalli residente a Zurigo, si sono svolte nelle giornate del 19 e 20 maggio scorso le manifestazioni inaugurali delle filovie Selna-Landarenca e Arvigo-Braggio, due realizzazioni che contribuiranno a togliere quelle montane località dall'isolamento in cui erano lasciate prima di questa provvida iniziativa del Governo grigionese.

FOOTBALL: IL CHIASSO CAMPIONE DELLA DNB. — Conclusione emozionante per il pubblico sportivo ticinese ha avuto quest'anno il campionato della Divisione Nazionale B. Nella penultima domenica (20 maggio) il Sion, in giornata irresistibile, espugnava il campo di Via Comacini per 0-2, assicurandosi la promozione nella "A" e raggiungendo il Chiasso in testa alla classifica. La domenica seguente vittoria del Chiasso a Yverdon 1-3 e pure una clamorosa sconfitta dei granata della Capitale sul campo del Sion per 7-1. Non essendo riconosciuto il "goal average" si rese così necessario una partita di spareggio fra i due capolista sul Neufeld di Berna, domenica 3 giugno, vinta dal Chiasso per 4-3 dopo prolungamento. Il Bodio è salvo: sconfitto dai leventinesi per 4-1 il Martigny ha accompagnato l'Yverdon in Prima Divisione.

Poncione di Vespero.